

## Tinguely e De Saint Phalle Percorso di arte e di vita

### La mostra

A Melano, in Ticino, si ricorda il 90° anniversario della nascita dello scultore svizzero unito all'artista americano

Non capita a tutte le coppie di condividere un percorso di arte e di vita, di camminare tenendosi per mano e di guardare nella stessa direzione. Questo è successo a Niki De Saint Phalle (1930-2002) e Jean

Tinguely (1925-1991) che la mostra "Duo. Anime ribelli, spiriti gemelli. Destini intrecciati nell'arte", Melano in Ticino, riunisce come per magia in un percorso espositivo a dir poco intrigante. L'allestimento negli spazi di Artrust, curato dall'architetto Eleonora Castagnetta Botta, mette in evidenza la dimensione vissuta dalla coppia e la relazione dialettica tra le rispettive opere, con sculture, disegni e stampe in costante dialogo. Sfi-

lano i colori vivi di Niki De Saint Phalle e gli ingranaggi di ferro di Jean Tinguely. L'artista franco-americana e lo scultore svizzero, del quale ricorre il 90° anniversario dalla nascita, provengono da mondi diversi ed esprimono poetiche differenti, tuttavia condividono il senso dell'arte come esigenza interiore e impegno, l'insofferenza alla disciplina e al potere. Saranno legati per tutta la vita e talora realizzeranno importanti lavori insieme co-



Uno scorcio della mostra

me il Giardino dei tarocchi a Capalbio. Una sale alla ribalta della scena internazionale con le sue Nanas multicolori, dalle forme rotonde, l'altro per le sue macchine mobili. La mostra è accompagnata da un catalogo delle opere, edito da Artrust, con un testo inedito di Mario Botta che ha collaborato con entrambi gli artisti. Dopo la morte di Jean nel 1991, la moglie contribuirà all'apertura del Museo Tinguely, progettato a Basilea dall'architetto svizzero che in seguito lavorerà ancora con Niki de Saint Phalle a diversi progetti a San Diego, Gerusalemme e non solo. "Il linguaggio organico delle forme fluide delle sue opere, - scrive Mario Botta - caratterizzate da forti cromatismi, si confrontava

ora con i nuovi parametri dell'architettura e delle sue geometrie per definire un'inedita complementarietà. In tal modo le frontiere dell'arte si dilatavano e offrivano altri spazi per una partecipazione sociale più intensa". Tra le iniziative collaterali alla mostra ci sono visite guidate, laboratori didattici per bambini e la pubblicazione di un racconto dedicato ai più piccoli e ispirato dalla coppia di artisti: una favola coinvolgente fatta di unicorni, dee e maghi.

Stefania Briccola

Mostra di Niki De Saint Phalle e Jean Tinguely negli spazi di Artrust, via Pedemonte sopra 1, Melano (Svizzera). Aperta fino al 18 dicembre. Orari: tutti i giorni, 10.00-18.00 (Tel. 0041915493336) ingresso libero.

